



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 29.03.2022

Sessione ordinaria 2.a convocazione

Atto N.15

OGGETTO: Richiesta convocazione Consiglio Comunale urgente, prot. n. 11214 del 04.03.2022 a firma dei cons. Castello, Agosta, Medica, Morana, Spadaro G.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale, nella solita Sala delle adunanze, in seduta ordinaria ed in seconda convocazione dopo rinvio a 24h dal 28.03.2022, oggi martedì 29.03.2022 alle ore 19.10.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco		X
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni		X
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano		X
Alecci Giovanni	X		Morana Enrico		X

Presenti: 13 consiglieri Assenti : 11 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 2^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota prot. n. 11214 del 04.03.2022 a firma dei cons. Castello, Agosta, Medica, Morana, Spadaro G. ed il cui testo qui di seguito si riporta:

*Al Presidente del Consiglio Comunale di Modica
Piazza Principe di Napoli*

OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale Urgente per trattare in merito: 1°) alle iniziative svolte dal Comune di Modica o ancora da organizzare per assistere i rifugiati ucraini; 2°) sulla nuova intitolazione dell'Ospedale Maggiore di Modica.

I sottoscritti consiglieri comunali

considerato

Il triste momento che stiamo attraversando. Triste per noi modicani ma triste per il mondo intero a causa dell'invasione russa del libero Stato dell'Ucraina. La stessa Russia, che nacque per l'imposizione e la tutela dei diritti della classe operaia, oggi si ritrova a lottare contro gli stessi diritti, come se fosse stata colta da un improvviso raptus di follia. Perché non ci vuol molto a scoprire che alla base della rivoluzione del 1917 si pongono, a cascata, tutti i diritti dell'individuo ma anche il diritto all'autodeterminazione: prima dell'individuo e poi delle collettività. Quando una pluralità di cittadini si organizza in Stato, restano centri di imputazione di diritti e nessuno, nemmeno con la forza, può sostituire la volontà di un individuo con la volontà di un altro. La volontà individuale va rispettata e ossequiata: perché, oltretutto, ossequiandola ossequiamo il nostro stesso diritto. Quando andiamo a votare esercitiamo un diritto individuale sul quale si fonda l'organizzazione dello Stato e tutta la sua successiva attività. Putin oggi sta tentando di imporre al fiero popolo ucraino la propria volontà, ma quel popolo, che ha ben capito che nulla è più importante della libertà, nemmeno la vita, si sta opponendo con tutte le sue forze. Ecco perché gli ucraini non fuggono dalla guerra ma le vanno in contro con grande senso del sacrificio. Sanno che contro la potenza russa hanno enormi probabilità di perire, ma corrono ugualmente. Con l'inferno nel cuore perché sanno che tanti di essi non potranno più guardare negli occhi le loro compagne e i loro figli. Sanno di non essere educati all'uso delle armi ma dicono che qualcosa, in qualche modo, faranno. Certo è, così dicono, che senza rispetto della volontà individuale non vale la pena nemmeno di vivere. Per loro l'equazione è semplice: libertà = vita e vita = libertà. Il popolo ucraino, in questo momento, soffre, ha il petto gonfio di pianto, ci rimette la vita e il patrimonio, ma sta dando una lezione di senso civico e di alta concezione della vita a tutto il mondo. Dobbiamo sentirci onorati quando incontriamo un Ucraino. Non siamo intervenuti militarmente, parlo dell'Unione Europea e degli Stati Uniti, per non innescare una guerra non perché potesse divenire mondiale ma soprattutto perché potrebbe dar luogo ad una deriva nucleare. Nondimeno un popolo così fiero, immerso sin nei capelli nel dolore e nei pericoli di una guerra (impari) per la tutela del diritto -loro ma anche nostro- va sostenuto con ogni mezzo.

Ciò premesso,

chiedono

la convocazione di un Consiglio Comunale Urgente per discutere di quanto sta facendo e ha sin ora fatto il Comune per l'accoglienza dei rifugiati e per sottrarli al pericolo dei bombardamenti; per l'organizzazione di centri di raccolta viveri, medicinali e abiti. Non dimentichiamo che Modica, in tema di solidarietà, ha una lunga tradizione e difficilmente soffre di incertezze e tentennamenti.

Un secondo tema ci è stato suggerito dalla stampa locale in cui è apparso un articolo che annuncia il cambio di intitolazione dell'Ospedale Maggiore di Modica. Sarebbe stato completato il procedimento per intestarlo a Nino Baglieri di cui è in corso il processo di beatificazione. Converrà

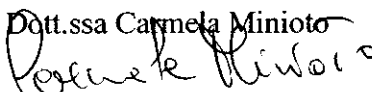
cosa è estremamente delicata per essere affrontata solo dal sindaco e quasi a titolo personale. Abbate ha dichiarato che «l'intitolazione dell'ospedale a Nino Baglieri è un omaggio che tutta la Comunità vuole "dare" a un suo figlio illustre...». Siamo d'accordo, ma è stata compulsata la comunità? Come mai i consiglieri comunali che la rappresentano non sono stati coinvolti? È per tale ragione che riteniamo che l'iniziativa vada discussa nello stesso Consiglio Comunale Urgente che si propone di convocare.

Udito il dibattito consiliare , il cui verbale degli interventi sarà pubblicato successivamente;

PRENDE ATTO

1. Che si è discusso il punto afferente la richiesta prot. n. 11214 del 04.03.2022 a firma dei cons. Castello, Agosta, Medica, Morana, Spadaro G. avente ad oggetto:
“Convocazione Consiglio Comunale Urgente per trattare in merito: 1°) alle iniziative svolte dal Comune di Modica o ancora da organizzare per assistere i rifugiati ucraini; 2°) sulla nuova intitolazione dell'Ospedale Maggiore di Modica”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto


IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. 

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 29 MAR 2022

Il Segretario Generale


Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal - 5 APR, 2022 al 20 APR, 2022, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale